

SAVONA

Ginecologo arrestato Visite filmate per 2 mesi

CLAUDIO VIMERCATI – PAGINA 43

SAVONA. L'ORDINE DEI MEDICI PRONTO A SOSPENDERE TEMPORANEAMENTE IL PROFESSIONISTA, ALTRE DONNE SI SONO RIVOLTE IERI ALLA POLIZIA

Ginecologo arrestato, spuntano i video

L'avvocato di Maurizio Traversa: un caso molto tecnico, il medico chiarirà tutto nell'interrogatorio davanti al giudice

CLAUDIO VIMERCATI
SAVONA

Due donne con lo stesso ginecologo. E che dopo la visita, tramite un'amica comune, si sono parlate, confidate, fino a decidere, insieme, di andare a raccontare tutto alla polizia.

Trapelano nuovi retroscena sull'arresto del ginecologo Maurizio Traversa, studio privato in via Paleocapa, da trent'anni nell'equipe di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale San Paolo, accusato di violenza sessuale aggravata, per (è questo che contestano gli agenti della squadra mobile) le pratiche anomale che avrebbe utilizzato visitando alcune pazienti. Le due donne lo hanno denunciato. Ieri se ne è aggiunta una terza, ma altre due starebbero per fare lo stesso passo. Avrebbero già preso contatti con la polizia.

Tutte avrebbero subito da parte del medico, durante le visite ginecologiche, azioni che si sarebbero spinte oltre, sfociando appunto nell'ipotesi degli abusi sessuali. Ipotesi che avrebbe trovato conferme dai successivi approfondimenti della polizia (attraver-



L'ospedale San Paolo

so anche intercettazioni ambientali), dai quali sarebbero emersi i comportamenti «poco ortodossi» da parte del dottor Maurizio Traversa, al punto che il giudice delle indagini preliminari Emilio Fois ha poi firmato la misura cautelare degli arresti domiciliari accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marco Cirigliano.

Un provvedimento che ha colto di sorpresa colleghi e pazienti del ginecologo, un medico stimato per le preparazioni, uno dei migliori a Savona come ecografista e specialista in ostetricia.

Ieri l'avvocato Andrea Frascherelli, nominato dal medico come difensore, ha

incominciato a visionare l'ordinanza di arresto. «Non stiamo ovviamente parlando di uno stupro -osserva - L'idea che mi sono fatto è che si tratti di un caso molto tecnico, da chiarire. Stiamo parlando di un professionista stimato, che lavora da più di trent'anni con le pazienti. Che ora è desideroso di chiarire la sua posizione con la magistratura su cui ripone la massima fiducia». L'interrogatorio di garanzia, davanti al gip, è stato fissato per giovedì.

Ieri mattina, Luca Corti, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, è intervenuto con questa dichiarazione: «Non abbiamo ancora ricevuto alcuna nota informativa dalla magistratura. In caso di arresto, il nostro codice deontologico prevede la sospensione d'ufficio temporanea dall'Ordine. Il provvedimento scatterà non appena verremo informati ufficialmente, lasciando che l'iter giudiziario faccia il suo corso. Ovviamente, nel caso in cui dovessero decadere le accuse, il medico verrà integrato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TESTIMONIANZE

Stupore delle pazienti: «Corretto e riservato»

Stupore e sconcerto. Sono questi i sentimenti diffusi tra alcune pazienti di Maurizio Traversa, il ginecologo savonese agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale aggravata. Tre pazienti lo hanno denunciato sostenendo di aver subito, durante le visite ginecologiche, pratiche poco ortodosse da sfociare in atti sessuali. La notizia ha lasciato incredule diverse donne, in cura dallo specialista da anni, a partire dalle gravidanze. «Sono rimasta a bocca aperta - dice Barbara Grillo, 31 anni. Ho quattro figli e in tutti i casi ha seguito le mie gravidanze il dottore Traversa con grande professionalità. Persino mia mamma era in cura da lui e me l'aveva consigliato caldamente: sono rimasta senza parole. Non posso e non voglio cre-

dere sia vero: con me è sempre stato corretto. Sono davvero allibita». Della stessa opinione un'altra paziente, Lauretta Melogno. «Sono seguita da lui da anni - dice - e posso assicurare che con me è sempre stato competente, cortese, professionale. La notizia mi ha lasciato sconvolta e sconcertata». È simile la reazione di un'altra donna, seguita da Traversa, che ha preferito conservare l'anonimato. «Sono sempre dalla parte delle donne - dice - e chiunque sia colpevole va condannato, ancor più per un reato così schifoso e odioso. Tuttavia, per quanto mi riguarda, possono solo parlare in modo positivo del dottore, che ha agito con gentilezza, cortesia, competenza, quando ha seguito la mia gravidanza e nelle visite successive. Il sentimento

che provo è di profondo dispiacere. Mi limito a dire questo: dispiacere».

Saranno le indagini, nei prossimi giorni, a fare chiarezza sulla vicenda. Stupore anche da chi è stato seguito, durante la gravidanza, nel reparto del San Paolo. «Il dottore si è sempre dimostrato professionale, persino timido e riservato - racconta un'altra donna che ha preferito non dire il proprio nome -. Ha seguito le ecografie più importanti, compresa la morfologica dimostrandosi sempre molto preciso e attento. Per questo la notizia, che ho appreso dai giornali, mi ha lasciato perplessa, ma anche scossa. Sarebbe spiazzante per me scoprire la veridicità delle accuse che sono di una gravità inaudita. Ho chiamato anche un'amica che è stata paziente del ginecologo che lei aveva scelto per la fama di eccellente ecografista. Non nego il disagio e lo sconcerto. Attendo lo sviluppo delle indagini senza sottovalutare il peso delle denunce. Ribadisco però lo stupore».

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA